

## TESTIMONIANZA DI ANNA E ANDREA MURARO

Siamo Anna e Andrea, siamo sposati da 19 anni, abbiamo due figli adolescenti, e un terzo figlio in paradiso che ci ha lasciato dopo una malattia. Siamo catechisti battesimali per la Parrocchia di San Paolino da circa 1 anno. Quando una domenica, negli avvisi di fine messa, abbiamo sentito l'appello per chi voleva diventare accompagnatore e catechista delle famiglie che chiedono il battesimo nella nostra parrocchia, la figlia più grande, ci ha sussurrato prontamente: proponetevi voi che parlate sempre di Gesù. Come ad esortarci e prendendoci un po' in giro: parlate parlate ma fate anche qualcosa!

Pur consapevoli che il tempo a disposizione non sarebbe stato tanto (siamo entrambi liberi professionisti, titolari di uno studio di ingegneria che ci impegna molto), abbiamo pensato che non potevamo far cadere la provocazione dei figli e avevamo la possibilità di rendere testimonianza di impegno nella nostra comunità parrocchiale.

Inoltre ci siamo ricordati di quando noi giovani genitori della prima figlia, diciotto anni fa, che abitavamo a Padova, siamo stati seguiti e accompagnati, oltre dal ns. parroco di allora, anche da alcuni laici, che erano venuti a casa a introdurci i momenti e il significato della liturgia battesimale: ci aveva fatto molto piacere e abbiamo pensato che sarebbe stato bello ora ricambiare quanto noi avevamo ricevuto anni prima.

Abbiamo poi capito che dovevamo fare molto poco, perché gli incontri preparatori con Don Giancarlo e con le altre famiglie che avevano il ns. ruolo nella collaborazione pastorale, ci davano tutti gli strumenti necessari, e a noi spettava per lo più il compito e il piacere di far sentire la famiglia dei battezzandi accolta e amata da noi e dal resto della comunità.

Si tratta infatti per lo più di famiglie che non frequentano abitualmente la chiesa, che non conoscono nessuno, e quindi apprezzano di essere accolti calorosamente e con un sorriso essere messe a loro agio.

Se poi, aiutati dallo Spirito Santo, riusciremo anche a dare una piccola testimonianza della ns. fede e della gioia che viene da Cristo, allora il nostro compito sarà pienamente assolto.